

Nel Pnrr 10 miliardi per il settore primario



Sul Pnrr (il **Piano nazionale di ripresa e resilienza**) il comparto agroalimentare «avrà una dotazione totale di circa 10 miliardi di euro». Questa la dichiarazione del ministro delle politiche agricole Stefano Patuanelli in una intervista a RaiNews.

«Ci sono misure in qualche modo orizzontali che toccano il primario». Tra quelle proposte direttamente dal Mipaaf, ha precisato Patuanelli, un investimento di **circa 800 milioni di euro per potenziare il monitoraggio della struttura logistica**, una verifica puntuale di come si spostano le merci agroalimentari che

consentirà maggiore competitività delle imprese.

C'è inoltre il **progetto Agrisolare**, ossia la sostituzione delle coperture in Eternit di stalle, aziende agricole e capannoni per produrre energia rinnovabile. Previsto per questo un pacchetto di altri 800 milioni di euro.

Importante poi il **progetto sulla rete irrigua** da cui attualmente captiamo solo l'11% delle acque. «Va potenziata – ha detto il ministro delle politiche agricole – la capacità di prelievo e gestione; e **per questo c'è un altro pacchetto di 880 milioni di euro** di cui 500 per nuovi progetti e 380 per progetti in atto per garantire risorsa idrica e produrre accumulo di energia di notte».

C'è ancora un progetto sulla **meccanizzazione per la sostituzione del parco-macchine, con mezzi satellitari e a guida autonoma**. Anche per questo la cifra è di circa 800 milioni di euro, per consentire il ricambio dei mezzi.

«Inoltre – ha concluso Patuanelli – serve **un salto di qualità nella digitalizzazione** e in particolare anche del Sian, il sistema informatico del campo agricolo.